



GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 222	SEDUTA DEL 17/07/2018
OGGETTO: PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2018-2020. MISURA "PREVENZIONE RICICLAGGIO PROVENTI ATTIVITÀ CRIMINOSE". ADOZIONE PROCEDURE INTERNE IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO.	

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciassette** del mese di **Luglio** nella Residenza Comunale di Lucca si è riunita la Giunta Comunale, convocata per le ore **09:00**, nelle persone di:

		PRESENTE	ASSENTE	
1	TAMBELLINI ALESSANDRO	Sindaco	X	
2	LEMUCCHI GIOVANNI	Vice Sindaco		X
3	VIETINA ILARIA MARIA	Assessora anziana		X
4	BOVE GABRIELE	Assessore	X	
5	DEL CHIARO LUCIA	Assessora	X	
6	MAMMINI SERENA	Assessora	X	
7	MARCHINI CELESTINO	Assessore	X	
8	MERCANTI VALENTINA	Assessora	X	
9	RAGGHIANTI STEFANO	Assessore	X	
10	RASPINI FRANCESCO	Assessore		X

Presiede l'adunanza il Sindaco, Alessandro Tambellini.

Partecipa il Segretario Generale del Comune, Corrado Grimaldi, il quale cura la verbalizzazione.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, essendo i presenti n. **7** e gli assenti n. **3**, dichiara aperta la seduta.



..... omissis

La Giunta Comunale

Presa visione della proposta di deliberazione presentata dal Settore Dipartimentale 01 - Settore Servizi Economici - Finanziari - Dirigente, 01 - Settore Servizi Economici - Finanziari - Dirigente, "PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2018-2020. MISURA "PREVENZIONE RICICLAGGIO PROVENTI ATTIVITÀ CRIMINOSE". ADOZIONE PROCEDURE INTERNE IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO.", così come redatta dal responsabile del procedimento e conservata in atti al fascicolo digitale;

Udita l'illustrazione del Sindaco, in sostituzione dell'Assessore Lemucchi competente per materia ed assente;

premessato che:

con D.lgs. 22 giugno 2007 n. 109 sono state approvate le "Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE";

con il D.lgs. 21 novembre 2007 n. 231 sono state emanate le disposizioni relative all' "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";

con la Legge 6 novembre 2012 n. 190 sono state introdotte le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

con Decreto del Ministro dell'Interno 25 settembre 2015 è stata approvata la "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione";

L'articolo 1, comma 2, lettera hh), del D.lgs. n. 231/2007, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2017, n. 90 definisce le "Pubbliche amministrazioni" come "le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, gli enti pubblici nazionali, le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dall'Unione europea nonché i soggetti preposti alla riscossione dei tributi nell'ambito della fiscalità nazionale o locale, quale che ne sia la forma giuridica";

L'articolo 10, comma 4, del D.lgs. n. 231/2007 dispone che al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche amministrazioni definite in base ai commi 1 e 2 del medesimo articolo comunicano all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia - UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale;

il medesimo articolo prevede inoltre che la UIF, in apposite istruzioni, adottate sentito il Comitato di sicurezza finanziaria individui i dati e le informazioni da trasmettere, le modalità e i termini della relativa comunicazione nonché gli indicatori per agevolare la rilevazione delle operazioni sospette;



con Provvedimento del 23 aprile 2018 la UIF ha adottato e reso note le “*Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni*” prevedendo in un apposito allegato un elenco seppur non esaustivo di indicatori di anomalia volti a ridurre i margini di incertezza delle valutazioni soggettive connesse alle comunicazioni di operazioni sospette ed allo scopo di contribuire al contenimento degli oneri ed alla correttezza e omogeneità delle comunicazioni medesime;

l'art. 6 del sopra citato D.M. 25 settembre 2015 dispone l'adozione da parte degli operatori di procedure organizzative interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa nonché l'omogeneità dei comportamenti;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 17.04.2018 è stato approvato l'aggiornamento annuale del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, periodo 2018–2020;

il suddetto Piano prevede tra le misure specifiche di prevenzione e controllo la “Prevenzione riciclaggio proventi attività criminose”, individuando quale “soggetto gestore” ai sensi dell'art. 6, comma 4 del Decreto Ministero Interni 25.09.2015 il dirigente del Settore 1 Servizi Economico-Finanziari, al quale viene demandata la proposta e/o l'adozione di quanto riportato all'art. 6.1 DM citato “*1. Gli operatori adottano, in base alla propria autonomia organizzativa, procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti.*”;

il medesimo Piano dispone che “*L'atto organizzativo previsto, con l'individuazione degli altri soggetti competenti in materia e delle procedure di comunicazione e verifica, consentirà di coinvolgere TUTTI GLI UFFICI COMUNALI nel monitoraggio antiriciclaggio ed attivare le relative funzioni e responsabilità.*”;

si rende necessario stabilire le procedure interne per le segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;

quanto sopra premesso,

visto il documento allegato recante le “*Procedure interne in materia di antiriciclaggio*” (**allegato A**) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

visti i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta (**allegati nn. 1 e 2**), espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000, rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario;

visto lo Statuto comunale;
visto l'articolo 48 del D.lgs. n. 267/2000;

con n. 7 voti favorevoli su n. 7 presenti e votanti;

d e l i b e r a

1 di approvare il documento allegato recante le “*Procedure interne in materia di antiriciclaggio*” (**allegato A**) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2 di trasmettere lo stesso:

- al Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione;



- a tutti gli uffici comunali e all'Istituzione Opera delle Mura, per darvi attuazione, per quanto di rispettiva competenza;
- all'Azienda Speciale Teatro del Giglio affinché nell'ambito dell'aggiornamento annuale provveda ad integrare il proprio Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza con la definizione di idonee procedure interne in materia di antiriciclaggio;
- a Lucca Holding S.p.A. affinché:
 - provveda a definire idonee procedure interne in materia di antiriciclaggio;
 - indirizzi l'attività di definizione di idonee procedure interne in materia di antiriciclaggio da parte delle società controllate nell'ambito dell'aggiornamento annuale del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e della sua eventuale integrazione con il modello 231;

3 di portare le “*Procedure interne in materia di antiriciclaggio*” (**allegato A**) a conoscenza di tutti i dipendenti comunali, a cura dei dirigenti e delle P.O. e A.P.;

4 di pubblicare il presente provvedimento ed il documento allegato, a cura del Settore Dipartimentale 1 - Servizi economico finanziari, sul sito web istituzionale, sezione “Amministrazione trasparente”.

Con successiva separata votazione, all'unanimità,

d e l i b e r a

5 di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza ed ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.

..... omissis

Letto, approvato e sottoscritto.

il Segretario Generale
Corrado Grimaldi

il Sindaco
Alessandro Tambellini

Segnalazione dell'esecutività del presente atto viene trasmessa via e-mail ai seguenti uffici:

U.O. 1.1 - Programmazione e Rendicontazione Finanziaria

C. - Sicurezza, Mobilità e Protezione Civile - Dirigente

B. - Servizio di Staff - Avvocatura Comunale, Centrale Unica di Committenza - Dirigente

A. - Servizio di Staff - Supporto agli organi di governo, Segreteria Generale - Segretario Generale

08 - Settore Servizi alle Imprese, Edilizia e Patrimonio - Dirigente

07 - Settore Servizi Demografici, Archivio e Protocollo - Dirigente

06 - Settore Promozione del Territorio - Dirigente



- 05 - Settore Lavori Pubblici e Urbanistica - Dirigente
- 04 - Settore Istruzione - Dirigente
- 03 - Settore Ambiente e Sistemi Informativi - Dirigente
- 02 - Settore Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia - Dirigente
- 01 - Settore Servizi Economici - Finanziari - Dirigente

Lista allegati alla Delibera:

Nome file	Impronta SHA-256
Allegato A.pdf.p7m	16b9a7966e995c39724295f4c71a1baa3b462ef8a8bb3ed9e85d850e8f022485
GM03 - Parere contabile.pdf.p7m	c7b6a20fa6d9c674e5b9526429385343c102fa3a4c5ba5b72e902327fbddc18a
GM02 - Parere tecnico.pdf.p7m	1dece76292ff87ac6e3d4da3483be33358788de979cbae522dc8ed6dac0dd0f9